

■ **SCRITTRICE INVOLONTARIA** ■

Silvana Mauri ha oggi 86 anni. Per tutta la vita i suoi innumerevoli amici l'hanno rimproverata per non aver scritto. Ma la verità è che Silvana, che è stata per tutta la sua vita una straordinaria narratrice orale, ha anche scritto. Nel 1943 Bompiani la chiama a lavorare con sé e la costringe a tenere un diario. Passa così davanti ai nostri occhi l'esperienza della guerra vista dalle stanze di una casa editrice: le fughe di Vittorini, gli andirivieni di Antonio Banfi, i corpi fucilati per la stra-

da, il 25 aprile vissuto ora per ora prima di rivelarsi come il giorno della liberazione, e, nell'ufficio dell'editore, la nascita del Piccolo Teatro di Milano. E poi ricordi, lettere, sogni, ritratti e conversazioni, la storia con Ottiero Ottieri, suo marito, l'arrivo in casa editrice di ragazzi promettenti come Umberto Eco, Mario Spagnol o Eric Linder e il rimpianto struggente per il grande amico Pier Paolo Pasolini. («Ritratto di una scrittrice involontaria» di Silvana Mauri; **Nottetempo**, Roma.) ■

